

LE) - VIA DELLE ROBINIE N.12, DI PROPRIETA' DELL'ISTITUTO -

Il Direttore Generale riferisce che il Consiglio nell'adunanza del 23 giugno 1938, deliberò la vendita, a favore del Sig. Bardi, del villino di proprietà dell'I.N.A. sito in Roma, alla via delle Robinie 21, alle seguenti condizioni:

a) prezzo: L.125.000;

b) pagamento: per metà all'atto della stipulazione del contratto di compravendita e per metà, col sistema dell'ammortamento, mediante rate mensili, ciascuna non inferiore a L.1.000, comprensive di capitale e interessi, al tasso del 6%, più un diritto dell'1% da corrispondersi, una volta tanto, sulla parte di prezzo a pagamento dilazionato.

Il Bardi, però, non ha poi ritenuto di concretare l'acquisto alle dette condizioni ed ha presentato le seguenti nuove proposte:

a) versamento in contanti della somma di L.25.000;

b) versamento delle residue L.100.000 in 8 rate posticipate annuali, comprensive di capitale ed interessi al 6%;

c) stipulazione di un contratto di assicurazione-vita per garantire, in caso di morte, il pagamento del residuo credito dell'Istituto, bene inteso oltre la garanzia che sarebbe costituita dall'ipoteca legale per prezzo dovuto.-

All'Istituto è pervenuta, frattanto, altra proposta di acquisto da parte del Rag. Vincenzo Giansanti, impiegato al Ministero delle Finanze.

Le condizioni richieste dal Giansanti sono le seguenti:

a) prezzo: L.100.000;

b) pagamento dell'intero prezzo in contanti.-

Il Giansanti si dichiara anche disposto ad accettare una lievissima maggiorazione del detto prezzo.

Il Direttore Generale sottopone le richieste dei Sigg. Bardi e Giansanti al Comitato e al Consiglio perchè vogliano stabilire se

